

INDICE

<i>PARTE A1 - POPOLAZIONE ESPOSTA AI DIVERSI LIVELLI DI RISCHIO</i>	2
Censimento materiali e mezzi.....	11
Volontariato e professionalità.....	14
<i>Strutture sanitarie comunali e limitrofe (in zone NON esposte a rischio)</i>	15
<i>Altre strutture sul territorio</i>	16
<i>Enti gestori dei servizi essenziali</i>	16
<i>AREE DI PROTEZIONE CIVILE</i>	17
<i>Aree/ strutture di accoglienza della popolazione</i>	17
<i>viabilità di emergenza e scenario</i>	19
Modalità di vigilanza e controllo.....	27
misure di salvaguardia della popolazione.....	27
Informazione alla popolazione.....	27
Sistemi di allarme per la popolazione.....	28
<i>Lineamenti della pianificazione</i>	28
<i>Coordinamento operativo locale</i>	29
<i>Presidio operativo comunale</i>	29
<i>Centro operativo comunale (C.O.C.)</i>	29
<i>Attivazione del presidio territoriale locale</i>	30
<i>Modello di intervento (si rimanda all'allegato specifico per le procedure)</i>	30
Sistema di allertamento e fasi operative.....	31

Allegati al Piano (parte incendi):

Tav. I: *Inquadramento degli esposti – scala 1:25.000*

Tav. II: *pericolosità di incendio in fascia perimetrale - scala 1:25.000*

Tav. III: *Rischio incendio di interfaccia – scala 1:25.000*

Tav. IV: *rischio incendio di interfaccia – particolare urbano aree di emergenza – scenari – scala 1:2.000*

Tav. V: *Viabilità, esposti in area extraurbana – piano AIB - scala 1:25.000*

Tav. VI: *rischio incendio dettaglio area S. Margherita Pula modello intervento – viabilità – vie di fuga – scala 1:5.000*

Tav. VII: *rischio incendio dettaglio area Foxi e Sali, Is Molas, Nora – Frazione Santa Margherita – viabilità - vie di fuga – scala 1:5.000*

Tav. VIII – *carta della popolazione*

PARTE A1 - POPOLAZIONE ESPOSTA AI DIVERSI LIVELLI DI RISCHIO

In questo capitolo sono stati riportati i dati disponibili relativi agli elementi esposti a rischio, cioè la popolazione e i beni (strutture pubbliche e/o ad uso pubblico) che si ritiene potrebbero essere interessati da un evento calamitoso, che insistono nell'area di interfaccia (50 m.) per ciò che concerne il rischio incendio e nelle aree a rischio di inondazione segnalate nella cartografia. Sia Relativamente alle indagini sulla popolazione residente che ai beni esposti si sono adoperati **due livelli** di approfondimento:

- **livello a** – indagine relativa all'intero territorio comunale (utile per ogni rischio che interessa il territorio). Con il supporto dell'Ufficio Anagrafe del Comune è stata condotta un'indagine sulla popolazione residente relativamente alla sua distribuzione sull'intero territorio comunale. Con il supporto dell'Ufficio Servizi Sociali del Comune, è stata condotta un'indagine sulle persone non autosufficienti (disabili, allettati, psicolabili e dializzati che necessitano assistenza) che hanno in carico diretto (purtroppo a causa delle vigenti leggi sulla protezione dei dati personali sia gli uffici ASL che INPS non forniscono dettagli sugli assistiti e nel Comune di residenza anche i servizi sociali non hanno purtroppo a disposizione gli elenchi della totalità delle persone che necessitano di assistenza) e la loro distribuzione sull'intero territorio comunale (di questi sarà rappresentata cartograficamente unicamente la residenza). Tutti i dati, prima di essere inseriti nel database ZEROGIS, saranno validati ed eventualmente implementati da parte della funzione assistenza sociale. Si segnala inoltre che anche gli elenchi posseduti dal comune non sono esaustivi e non consentono di definire esattamente la posizione in mancanza di numero civico. Per quanto riguarda le indagini sui beni esposti (strutture pubbliche e/o ad uso pubblico) con il supporto dell'Ufficio Tecnico Comunale è stata condotta un'indagine finalizzata all'individuazione e alla rappresentazione cartografica dei beni esposti sull'intero territorio comunale.

- **livello b** - indagine relativa esclusivamente alla **fascia di interfaccia** (fascia di contiguità tra le strutture antropiche e la vegetazione ad essa adiacente di larghezza stimabile tra i 25-50 metri) quella a maggiore rischio incendio di interfaccia. In questo caso si propone di associare ad ogni area di interfaccia a diverso rischio (a cui viene assegnato un numero in cartografia) o comunque alla suddivisione dell'interfaccia in aree omogenee anche se con medesimo rischio, una stima della popolazione residente e il numero (con dettaglio di nome e indirizzo) delle persone non autosufficienti. Con il supporto dell'Ufficio Servizi Sociali del Comune, è stata condotta un'indagine sulle persone non autosufficienti

*(disabili, allettati, psicolabili e dializzati che necessitano assistenza) che hanno in carico diretto (purtroppo a causa delle vigenti leggi sulla protezione dei dati personali sia gli uffici ASL che INPS non forniscono dettagli sugli assistiti e nel Comune di residenza anche i servizi sociali non hanno purtroppo a disposizione gli elenchi della totalità delle persone che necessitano di assistenza) e la loro distribuzione sull'intero territorio comunale (di questi sarà rappresentata cartograficamente unicamente la residenza). Si segnala inoltre che anche gli elenchi posseduti dal comune non sono esaustivi e non consentono di definire esattamente la posizione in mancanza di numero civico. I dati sensibili sono naturalmente custoditi dalla funzione responsabile specie per ciò che concerne i disabili. Nel **livello b** l'indagine considera anche le strutture presenti e la identificazione delle persone non autosufficienti nelle fasce a rischio di inondazione.*

I dati sulla popolazione dovranno essere sempre aggiornati e gli eventuali cambiamenti inseriti nel Piano di protezione civile. Sarà cura del responsabile della Funzione Assistenza alla popolazione avvalendosi dei dati in possesso del responsabile della Funzione Sanità predisporre ed aggiornare periodicamente (con cadenza almeno annuale) i dati relativi alla popolazione e l'elenco delle persone non autosufficienti e delle presenze nelle aree a rischio.

Struttura a rischio (edifici strategici e rilevanti esposti al rischio)	Numero progressivo (assegnato in cartografia)	Ubicazione (Via., P.zza...)	Stima popolazione presente (numero)	Persone non autosufficienti (numero)	Note
Scuola materna	1	Su Rondò Tel. 0709245689	max 120		Il numero massimo è riferito al totale stimato degli alunni e personale presenti in una giornata scolastica
Scuola elementare	2	Su Rondò Tel 0709209944	max 120	3 (n° 27 in cartografia)	Il numero massimo è riferito al totale stimato degli alunni e personale presenti in una giornata scolastica
Scuola elementare e materna frazione Santa Margherita	3	Loc. Santa Margherita tel. 070921095	max 60	0	Il numero massimo è riferito al totale stimato degli alunni e personale presenti in una giornata scolastica
Istituto tecnico superiore "Asuni"	4	Via Nora n° 1 Tel. 0709245452	max 300	5 (n° 29 in cartografia)	Il numero massimo è riferito al totale stimato degli alunni e personale presenti in una giornata scolastica
Ludoteca	6	C/O Via Bixio	max 50- min 2		Il numero massimo è riferito al totale stimato di utenti in una giornata in cui si svolgono incontri
Baby Parking	7	Su Rondò	max 100 - min 2		Il numero massimo è riferito al totale stimato di utenti in una giornata in cui si svolgono incontri
Albergo - NORA CLUB HOTEL	8	Via Nora tel. 070 924422	max 80 - min 10		Il numero massimo è riferito al totale stimato in rapporto alla massima capienza
Albergo LANTANA HOTEL	9	Via Nora tel. 070 924411	max 150 - min 10		Il numero massimo è riferito al totale stimato in rapporto alla massima capienza

Albergo MARIN HOTEL	10	Via Segni, 58 tel. 070 9208959	max 40 – min 5		Il numero massimo è riferito al totale stimato in rapporto alla massima capienza
B & B VILLA ALBERTA	11	Via Segni, 56 tel. 070 9245447	max 10 – min 2		Il numero massimo è riferito al totale stimato in rapporto alla massima capienza
Centro riposo anziani	12	Via Crispi	Max 30 – min 10		Il numero massimo è riferito al totale stimato di occasioni delle visite
Campo sportivo, comunale	13	Via Porrino	max 400 – min 0		Il numero massimo è riferito al totale stimato di presenze in una giornata in cui si svolgono manifestazioni
Centro sportivo Scuole	14	c/o Via XXV Aprile	max 40 – min 0		Il numero massimo è riferito al totale stimato di presenze in una giornata in cui si svolgono manifestazioni
Impianto sportivo c/o scuola materna	15	c/o Via XXV Aprile	max 40 – min 0		Il numero massimo è riferito al totale stimato di presenze in una giornata in cui si svolgono manifestazioni
Impianto sportivo c/o Via Segni	16	Via Segni	max 40 – min 0		Il numero massimo è riferito al totale stimato di presenze in una giornata in cui si svolgono manifestazioni
Impianto sportivo c/o Loc. S.Perdixeddu	17	C/O S. Perdixeddu	max 40 – min 0		Il numero massimo è riferito al totale stimato di presenze in una giornata in cui si svolgono manifestazioni
Cimitero Comunale	18	Via Nora	20		Si stima un numero medio in una giornata di visite
Centro attività collettive	19	Via Europa	max 60 – min 0		Il numero massimo è riferito al totale stimato di presenze in una giornata in cui si svolgono

					<i>manifestazioni</i>
Impianto fognario	20	C/O Via Segni	<i>max 2 – min 0</i>		<i>Si stima un numero medio in una giornata lavorativa</i>
Centro commerciale	21	Via Cavour	<i>max 120 – min 0</i>		<i>Il numero massimo è riferito al totale stimato di presenze in una giornata feriale</i>
Stazione di Servizio carburanti	22	S.S. 195	<i>max 3 – min 0</i>		<i>Si stima un numero medio in una giornata lavorativa</i>
Stazione di Servizio carburanti	23	c/o Via Nora	<i>max 1 – min 0</i>		<i>Si stima un numero medio in una giornata lavorativa</i>

Struttura a rischio (edifici strategici e rilevanti esposti al rischio)	Numero progressivo (assegnato in cartografia)	Ubicazione (Via., P.zza...)	Stima popolazione presente (numero)	Persone non autosufficienti (numero)	Note
Caserma Piscinamanna	24	<i>Piscinamanna</i>	<i>max 4</i>		<i>Si stima un numero medio in una giornata lavorativa</i>
Sardegna Ricerche	25	<i>Piscinamanna Tel. 070 9242204</i>	<i>Max 100</i>		<i>Si stima un numero medio in una giornata lavorativa</i>
Sardegna Ricerche	26	<i>Piscinamanna Tel. 070 9242204</i>	<i>Max 500</i>		<i>Si stima un numero medio in una giornata lavorativa</i>
Centro Ricerche (CRS4)	27	<i>Piscinamanna Tel. 070 92501</i>	<i>Max 200</i>		<i>Si stima un numero medio in una giornata lavorativa</i>
Stazione di Servizio	28	<i>S.S. 195 C/O Km. 32+800</i>	<i>max 3 – min 0</i>		<i>Si stima un numero medio in una giornata lavorativa</i>
Stazione di Servizio	29	<i>S.S. 195 C/O Km. 34+300</i>	<i>max 3 – min 0</i>		<i>Si stima un numero medio in una giornata lavorativa</i>

Edificio di culto	30	S.S. 195 c/o Km. 34	max 30 – min 0		Il numero massimo è riferito alle presenze in una giornata in cui si svolgono celebrazioni
Edificio di culto	31	Loc. Santa Margherita	max 30 – min 0		Il numero massimo è riferito alle presenze in una giornata in cui si svolgono celebrazioni
Edificio di culto	32	Loc. S. Efsio	max 200 – min 0		Il numero massimo è riferito alle presenze in una giornata in cui si svolgono celebrazioni
Edificio di culto	33	Loc. Guardia su Predi	max 300 – min 0		Il numero massimo è riferito alle presenze in una giornata in cui si svolgono celebrazioni
Forze Armate	34	Loc. Nora	max 2 – min 0		Si stima un numero medio in una giornata lavorativa
Forze Armate	35	Loc. Su Gunventeddu	max 2 – min 0		Si stima un numero medio in una giornata lavorativa
Complesso monumentale	36	Loc. Nora	max 200 – min 0		Si stima un numero medio in una giornata di visite
Albergo Su Guventeddu	37	Loc. Su Gunventeddu Tel. 0709209092	max 40 – min 10		Il numero massimo è riferito al totale stimato in rapporto alla massima capienza
Albergo Sant'Efis Hotel	38	Loc. Su Gunventeddu Tel. 0709245370	max 140 – min 10		Il numero massimo è riferito al totale stimato in rapporto alla massima capienza
Albergo Baia di Nora	39	Loc. Su Gunventeddu Tel. 0709245551	max 300 – min 20		Il numero massimo è riferito al totale stimato in rapporto alla massima capienza
Impianto sportivo	40	Loc. Santa Margherita	max 40 – min 0		Il numero massimo è riferito al totale stimato di presenze in una giornata in cui si svolgono manifestazioni

Albergo Is Morus	41	Loc. Is Morus Tel. 070921277	max 200 – min 10		Il numero massimo è riferito al totale stimato in rapporto alla massima capienza
Impianto sportivo	42	Loc. Saia	max 20 – min 0		Il numero massimo è riferito al totale stimato di presenze in una giornata in cui si svolgono manifestazioni
Impianto sportivo	43	Forte Village	max 40 – min 0		Il numero massimo è riferito al totale stimato di presenze in una giornata in cui si svolgono manifestazioni
Impianto sportivo	44	Capo Blu	max 40 – min 0		Il numero massimo è riferito al totale stimato di presenze in una giornata in cui si svolgono manifestazioni
Impianto sportivo	45	Sa Murta Bianca	max 40 – min 0		Il numero massimo è riferito al totale stimato di presenze in una giornata in cui si svolgono manifestazioni
Impianto sportivo	46	Pinus Village	max 40 – min 0		Il numero massimo è riferito al totale stimato di presenze in una giornata in cui si svolgono manifestazioni
Porto turistico Calaverde	47	Loc. Calaverde	max 20 – min 0		Il numero massimo è riferito al totale stimato di presenze in una giornata lavorativa
Hotel Costa dei Fiori	48	Foxi e Sali Tel. 0709245333	max 200 – min 10		Il numero massimo è riferito al totale stimato in rapporto alla massima capienza
Albergo Baia delle Palme	49	Foxi e Sali Tel. 0709209060	max 200 – min 10		Il numero massimo è riferito al totale stimato in rapporto alla massima capienza

Albergo Cala D'ostia	50	Foxi e Sali Tel. 070921470	max 200 – min 10		Il numero massimo è riferito al totale stimato in rapporto alla massima capienza
Hotel Flamingo	51	Foxi e Sali Tel. 0709208361	max 420 – min 10		Il numero massimo è riferito al totale stimato in rapporto alla massima capienza
Albergo Is Molas	52	Is Molas Tel. 0709241006	max 300 – min 10		Il numero massimo è riferito al totale stimato in rapporto alla massima capienza
Impianto sportivo Campo da Golf	53	Is Molas Tel. 0709241006	max 50 – min 0		Il numero massimo è riferito al totale stimato di presenze in una giornata in cui si svolgono manifestazioni
Stazione Forestale	54	Loc. Su Gunventeddu Tel. 0709209383	max 4 – min 0		Si stima un numero medio in una giornata lavorativa
Stazione Radiogoniometrica	55	Loc. Su Gunventeddu	max 4 – min 0		Il numero massimo è riferito al totale stimato di presenze in una giornata lavorativa
Club house	56	Is Molas Tel. 0709241006	max 40 – min 0		Il numero massimo è riferito al totale stimato di presenze in una giornata in cui si svolgono manifestazioni
Stazione Forestale	57				

I dati delle tabelle dovranno essere sempre aggiornati e gli eventuali cambiamenti dovranno essere comunicati alle strutture del Sistema di Comando e Controllo.

E' necessario, ai fini della salvaguardia della popolazione presente nelle strutture delle aree a rischio, pianificare le modalità e la strategia di evacuazione delle stesse persone.

Sarà cura della Funzione assistenza alla popolazione avvalendosi dei dati in possesso del referente della Funzione Sanità predisporre al più presto ed aggiornare periodicamente (con cadenza almeno annuale) l'elenco delle persone non autosufficienti e delle presenze nelle aree a rischio.

L' area a rischio è una area nella quale sono presenti sia gli edifici pubblici già censiti nella Tabella Esposti sia gli edifici privati presenti nella fascia di interfaccia (riferita ai 50 mt)

TABELLA AREE A RISCHIO				
AREA	Ubicazione (Vie principali)	Stima popolazione residente in area interfaccia	Dettaglio abitazione (indirizzo)	Persone non autosufficienti
Area 1. scenario 1 EST	Viale Europa, Via Marconi, Via Segni, Via Nora e zone limitrofe (RICADENTI IN INTERFACCIA)	1500	Dati custoditi dalla Funzione Sanità, assistenza sociale	14
Area 1a Scenario W1	Via Sant'Efisio, Via La Marmora, Via Porrino e zone limitrofe (RICADENTI IN INTERFACCIA)	900	Dati custoditi dalla Funzione Sanità, assistenza sociale	11
Area 1b Scenario W2	Via Masenti, Via Monte Santo, Via Diaz e S.S. 195, dintorni abitato (RICADENTI IN INTERFACCIA)	700	Dati custoditi dalla Funzione Sanità, assistenza sociale	16
Area 2	Is Molas	300	Dati custoditi dalla Funzione Sanità, assistenza sociale	0
Area 3	Su Gunventeddu - Nora	300	Dati custoditi dalla Funzione Sanità, assistenza sociale	0
Area 4	Foxi e Sali	3000 (max)	Dati custoditi dalla Funzione Sanità, assistenza sociale	1
Area 5	Frazione Santa Margherita di Pula	500	Dati custoditi dalla Funzione Sanità, assistenza sociale	11
Area 6-7-8-9	Frazione costiera Santa Margherita di Pula Forte Village, comunioni etc.	3.000 (max)	Dati custoditi dalla Funzione Sanità, assistenza sociale	
Area esterna	Territorio di Pula		Dati custoditi dalla Funzione Sanità, assistenza sociale	31

I dati sensibili dei portatori di handicap sono custoditi dal referente responsabile funzione di supporto sanità (Assistente Sociale).

Censimento materiali e mezzi.

- Materiali

Soc. / Ente	Tipologia materiali	Specializzazione	N°	Referente	Telefono/Cellular e referente
Comune di Pula	Gruppi elettrogeni e fonti energetiche	Gruppo elettrogeno trifase	1	Pula servizi e ambiente srl	Geom. Deidda cell. 3408424477
Comune di Pula	Gruppi elettrogeni e fonti energetiche	Gruppo elettrogeno Monofase	1	Pula servizi e ambiente srl	Geom. Deidda cell. 3408424477
Comune di Pula	Gruppi elettrogeni e fonti energetiche	Gruppo elettrogeno caricabatterie	1	Pula servizi e ambiente srl	Geom. Deidda cell. 3408424477
Comune di Pula	Attrezzi da lavoro	Tosaerba cantiere	2	Pula servizi e ambiente srl	Geom. Deidda cell. 3408424477
Comune di Pula	Attrezzi da lavoro	Tosaerba a scop.	1	Pula servizi e ambiente srl	Geom. Deidda cell. 3408424477
Comune di Pula	Attrezzi da lavoro	Traccialinee	1	Pula servizi e ambiente srl	Geom. Deidda cell. 3408424477
Comune di Pula	Attrezzi da lavoro	Filiera elettrica	1	Pula servizi e ambiente srl	Geom. Deidda cell. 3408424477
Comune di Pula	Attrezzi da lavoro	Decespugliatori	5	Pula servizi e ambiente srl	Geom. Deidda cell. 3408424477
Comune di Pula	Attrezzi da lavoro	Troncatrice	1	Pula servizi e ambiente srl	Geom. Deidda cell. 3408424477
Comune di Pula	Attrezzi da lavoro	Avvitatore	1	Pula servizi e ambiente srl	Geom. Deidda cell. 3408424477
Comune di Pula	Attrezzi da lavoro	Trapano	1	Pula servizi e ambiente srl	Geom. Deidda cell. 3408424477
Comune di Pula	Attrezzi da lavoro	tassellatore	1	Pula servizi e ambiente srl	Geom. Deidda cell. 3408424477
Comune di Pula	Attrezzi da lavoro	Smerigliatrice	2	Pula servizi e ambiente srl	Geom. Deidda cell. 3408424477

Comune di Pula	Attrezzi da lavoro	Motosega	3	Pula servizi e ambiente srl	Geom. Deidda cell. 3408424477
Comune di Pula	Attrezzi da lavoro	Carotatrice	1	Pula servizi e ambiente srl	Geom. Deidda cell. 3408424477
Comune di Pula	Attrezzi da lavoro	Trabatelli	1	Pula servizi e ambiente srl	Geom. Deidda cell. 3408424477
Comune di Pula	Attrezzi da lavoro	Strumenti elettricista	1	Pula servizi e ambiente srl	Geom. Deidda cell. 3408424477
Comune di Pula	Attrezzature mortuarie	Monta feretri cimitero	1	Pula servizi e ambiente srl	Geom. Deidda cell. 3408424477
Comune di Pula	Materiali antincendio e ignifughi	Estintori	3	Pula servizi e ambiente srl	Geom. Deidda cell. 3408424477
Comune di Pula	Materiali antincendio e ignifughi	Cisterna ferro	1	Pula servizi e ambiente srl	Geom. Deidda cell. 3408424477
Comune di Pula	Materiali antincendio e ignifughi	Cisterna resina	1	Pula servizi e ambiente srl	Geom. Deidda cell. 3408424477
Comune di Pula	Materiali da costruzione	Carpenteria leggera Saldatrice	3	Pula servizi e ambiente srl	Geom. Deidda cell. 3408424477
Comune di Pula	Materiali da costruzione	ferramenta	1	Pula servizi e ambiente srl	Geom. Deidda cell. 3408424477

- Mezzi

Soc. / Ente	Tipologia mezzi	Specializzazione	N°	Referente	Telefono/Cellulare referente
Comune di Pula	Movimento terra	Apripista gommato grader	1	Pula servizi e ambiente srl	Geom. Deidda cell. 3408424477
Comune di Pula	Movimento terra	Pala meccanica gommata Jcb	1	Pula servizi e ambiente srl	Geom. Deidda cell. 3408424477
Comune di Pula	Autobotti	Per trasporto liquidi Fiat 160	1	Pula servizi e ambiente srl	Geom. Deidda cell. 3408424477
Comune di Pula	Autobotti	Per trasporto liquidi fiat 150	1	Pula servizi e ambiente srl	Geom. Deidda cell. 3408424477

Comune di Pula	Autobotti	Per trasporto liquidi Cisterna per bremach	3	Pula servizi e ambiente srl	Geom. Deidda cell. 3408424477
Comune di Pula	Autocarri mezzi stradali	Autocarro Fiat 150 Bremach	2	Pula servizi e ambiente srl	Geom. Deidda cell. 3408424477
Comune di Pula	Fuoristrada	Fuoristrada Campagnola	1	Pula servizi e ambiente srl	Geom. Deidda cell. 3408424477
Comune di Pula	Mezzi trasporto persone	Autovetture trasporto persone, Fiat Panda	2	Pula servizi e ambiente srl	Geom. Deidda cell. 3408424477
Comune di Pula	Macchine edili	Finitrici per posa asfalto, Rullo compressore	1	Pula servizi e ambiente srl	Geom. Deidda cell. 3408424477
Comune di Pula	Mezzi e macchine speciali non automotrici	Compressore elettrico	2	Pula servizi e ambiente srl	Geom. Deidda cell. 3408424477
Comune di Pula	Mezzi e macchine speciali non automotrici	Martello picconatore	2	Pula servizi e ambiente srl	Geom. Deidda cell. 3408424477
Comune di Pula	Mezzi e macchine speciali non automotrici	Aspiratore di aria	1	Pula servizi e ambiente srl	Geom. Deidda cell. 3408424477
Comune di Pula	Macchine edili	betoniere	1	Pula servizi e ambiente srl	Geom. Deidda cell. 3408424477
Comune di Pula	Mezzi speciali	Trattore agricolo con carrello	3	Pula servizi e ambiente srl	Geom. Deidda cell. 3408424477
Comune di Pula	Mezzi di trasporto limitati	Motocarro cassonato	2	Pula servizi e ambiente srl	Geom. Deidda cell. 3408424477
Comune di Pula	Mezzi e macchine speciali non automotrici	Gruppo da taglio Trincia	1	Pula servizi e ambiente srl	Geom. Deidda cell. 3408424477
Comune di Pula	Mezzi e macchine speciali non automotrici	Gruppo da taglio Estirpatore fiat	1	Pula servizi e ambiente srl	Geom. Deidda cell. 3408424477
Comune di Pula	Mezzi e macchine speciali non automotrici	Gruppo da taglio Trincia + forca	1	Pula servizi e ambiente srl	Geom. Deidda cell. 3408424477
Comune di Pula	Mezzi e macchine speciali non automotrici	Gruppo da taglio Frangizolle	1	Pula servizi e ambiente srl	Geom. Deidda cell. 3408424477
Comune di Pula	Mezzi e macchine speciali non automotrici	Gruppo da taglio Aratro	1	Pula servizi e ambiente srl	Geom. Deidda cell. 3408424477
Comune di Pula	Potabilizzazione e depurazione	Pompa sommersa Elettropompa	9	Pula servizi e ambiente srl	Geom. Deidda cell. 3408424477
Comune di Pula	Unità mobili di pronto	Pontoni in ferro	1	Pula servizi e	Geom. Deidda

	<i>intervento</i>			<i>ambiente srl</i>	<i>cell. 3408424477</i>
<i>Comune di Pula</i>	<i>Unità mobili di pronto intervento</i>	<i>Ponti baylei Scivolo disabili</i>	<i>125</i>	<i>Pula servizi e ambiente srl</i>	<i>Geom. Deidda cell. 3408424477</i>
<i>Comune di Pula</i>	<i>Unità mobili di pronto intervento</i>	<i>passerella</i>	<i>1</i>	<i>Pula servizi e ambiente srl</i>	<i>Geom. Deidda cell. 3408424477</i>
<i>Comune di Pula</i>	<i>Attrezzature di protezione personale</i>	<i>Segnaletica varia</i>	<i>1</i>	<i>Pula servizi e ambiente srl</i>	<i>Geom. Deidda cell. 3408424477</i>

Volontariato e professionalità

In applicazione dei principi della legge regionale n. 39 del 13.9.1993, le organizzazioni di volontariato che intendono attivare rapporti con le istituzioni pubbliche devono iscriversi al Registro Generale del Volontariato, istituito presso la Presidenza della Regione. Possono iscriversi al Registro le organizzazioni di volontariato in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 3 della legge 11 agosto 1991, n. 266, la cui attività sia finalizzata o alla cura di interessi individuali di cui siano titolari in misura prevalente soggetti terzi rispetto agli associati, o alla cura di interessi collettivi meritevoli di tutela. Per quanto riguarda le attività di prevenzione, le Organizzazioni di Volontariato, come previsto dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 14/41 del 18 aprile 2014, nei Comuni in cui abbia sede un'Organizzazione di Volontariato, regolarmente iscritta nell'Elenco regionale del volontariato di protezione civile istituito presso la Direzione generale della protezione civile ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n. 21/30 del 5/6/2013 ed operativa per la categoria AIB dello stesso elenco per l'anno 2014, se provvisti di piano comunale di protezione civile per rischio d'incendio di interfaccia, possono utilizzare uomini e mezzi dell'Organizzazione per le attività di competenza dei Comuni, con particolare riferimento al taglio e asportazione del fieno, dei cespugli presenti all'interno della fascia perimetrale dei 200 metri, individuata dai Piani Comunali di Emergenza, e lungo la viabilità comunale a maggior rischio individuata dal presente Piano AIB. Con riferimento agli elenchi aggiornati al mese di Aprile dell'anno 2015, risultano iscritte le seguenti

Associazioni

L.A.V.S. Pula – Libera Associazione Volontari del soccorso – Via Tigellio snc – Pula – Attività Sociale e Protezione Civile

AVIS Comunale – Via XXIV Aprile – Pula – Attività Sociale

Associazione Una Zampa nel cuore Loc. S'Orecanu snc – Pula Attività Ambiente

Strutture sanitarie comunali e limitrofe (in zone NON esposte a rischio)

N° progressivo	Tipologia (secondo tabella 1, tipologia: Strutture ospedaliere e sanitarie) e sede	Posti letto (numero)	Referente (struttura sanitaria)	Telefono/cellulare (referente)	Fax/e-mail (referente)
1	PRESIDIO OSPEDALIERO S.S. TRINITA' CAGLIARI VIA IS MIRRIONIS – PRONTO SOCCORSO	0		070281925	
2	POLIAMBULATORIO PULA VIA TIGELLIO	0		0709209551	
3	GUARDIA TURISTICA VIA TIGELLIO	0		0709209894	
4	GUARDIA MEDICA PULA VIA GARIBALDI	0		0709209677	
5	POLIAMBULATORIO SARROCH VIA MARTIRI DI TRIPOLI	0		070900439	
6	GUARDIA MEDICA DOMUS DE MARIA VIA GARIBALDI	0		0709236096	
7	PRONTO SOCCORSO P.O. MARINO VIA LUNGOMARE POETTO - CAGLIARI	0		070370222	
8	SOCCORSO SANITARIO COMUNE DI PULA	0		118	

I dati delle tabelle dovranno essere sempre aggiornati e gli eventuali cambiamenti dovranno essere comunicati alle strutture del Sistema di Comando e Controllo.

Altre strutture sul territorio

Aziende / Società	Risorse disponibili	Convenzioni		Referente	Telefono/cellulare	Fax/e-mail
		Si	No			
MAXIA ALDO STRADA STATALE 195 KM. 30,500 - PULA	Mezzi d'opera e movimento terra		X	MAXIA ALDO	Tel.070.9208124	
IMPRESA EDILE SCAVI E MOV. TERRA DI DEIDDA	Mezzi d'opera e movimento terra		X			
NORA COSTRUZIONI	Mezzi d'opera e movimento terra		x		Tel.070.9246406	
EDIL MOV	Mezzi d'opera e movimento terra		X	VACCA ANTONIO	Cell. 3478652740	
MARTINI ANTONIO	Mezzi d'opera e movimento terra		X			

Enti gestori dei servizi essenziali

Aziende / Società	Telefono (sede)	Referente
ENEL SERVIZIO GUASTI	800362620	dipendenti
Servizio Raccolta rifiuti Derichebourg		dipendenti
TELECOM	0705252344 800415042 0115721	dipendenti

AREE DI PROTEZIONE CIVILE

Aree/strutture di accoglienza della popolazione

Le “aree di emergenza” sono luoghi in cui vengono svolte le attività di soccorso alla popolazione durante un'emergenza e possono essere classificate in: aree di attesa, aree di accoglienza e aree di ammassamento. Le “aree di attesa” sono i luoghi “sicuri” in cui la popolazione si raccoglie immediatamente, in occasione di allontanamenti preventivi. Le “aree di accoglienza” sono le aree in cui, successivamente, con il perdurare della crisi, viene ospitata la popolazione costretta ad abbandonare la propria casa, per un lungo periodo (solitamente la scelta adottata, per le emergenze idrologiche, verte sul ricovero in strutture ricettive e/o sull'autonoma sistemazione con specifici finanziamenti, alle famiglie coinvolte) pur tuttavia si osserva che le aree di emergenza proposte nel piano possono comunque essere attrezzate all'uopo in caso di necessità); le “aree di ammassamento soccorritori” sono degli spazi individuati deputati alla logistica di supporto delle strutture operative. Nel presente piano, le aree di emergenza ed attesa sono indicate nel prospetto sottostante e sono indicate nella Tavola II con le dovute colorazioni. La stima della popolazione complessiva da allontanare in caso di emergenza è sopra riportata. Gli scenari sono indicati nel proseguo della presente. **Il Centro Operativo Comunale (C.O.C.) è localizzato nella municipio come meglio indicato cartograficamente nella Tavola IV.** L'elenco delle aree di attesa ed accoglienza viene di seguito riportato:

Area di accoglienza / Strutture ricettive ubicate in zone NON esposte al rischio di incendi di interfaccia o idrogeologico	Ubicazione	Ricettività	Referente	Telefono/ cellulare (referente)
Scuola Media Statale AREA DI ACCOGLIENZA (SUPERFICIE COPERTA)	Via Sant'Efisio (A in cartografia)	20	GEOM. DONATO DEIDDA	3408424477
Scuola materna ed elementare (AREA DI ACCOGLIENZA (SUPERFICIE COPERTA)	Via Sant'Efisio (B in cartografia)	50	GEOM. DONATO DEIDDA	0709209031 (elem) 0709209354 (mat.)
ALBERGO VILLA MADAU AREA DI ACCOGLIENZA (SUPERFICIE COPERTA)	VIA NORA 84 (C in cartografia)	40	GEOM. DONATO DEIDDA	3408424477

ALBERGO AREA DI ACCOGLIENZA (SUPERFICIE COPERTA)	Corso V. Emanuele (D in cartografia)	40	GEOM. DONATO DEIDDA	3408424477
CORSO V. EMANUELE AREA DI ATTESA (SUPERFICIE SCOPERTA)	CORSO V. EMANUELE (AT1 in cartografia)	300	GEOM. DONATO DEIDDA	3408424477
PIAZZA DEL POPOLO AREA DI ATTESA (SUPERFICIE SCOPERTA)	P.ZZA DEL POPOLO (AT2 in cartografia)	150	GEOM. DONATO DEIDDA	3408424477
VIA TASSO – VIA MAESTRALE (SUPERFICIE SCOPERTA)	VIA MAESTRALE (AT3 in cartografia)	1.500	GEOM. DONATO DEIDDA	3408424477
AREA DI ATTESA “ AT4 ”	Spiaggia Su Gunventeddu e Sant’Efisio Nora	3400	GEOM. DONATO DEIDDA	3408424477
AREA DI ATTESA “ AT5 ”	Spiaggia Foxi e Sali e Campumatta - Asfodeli	7500	GEOM. DONATO DEIDDA	3408424477
AREA DI ATTESA “ AT6 ”	Spiaggia Albergo Is Morus e Cala D’Ostia	320	GEOM. DONATO DEIDDA	3408424477
AREA DI ATTESA “ AT7 ”	Spiaggia Is Morus	1000	GEOM. DONATO DEIDDA	3408424477
AREA DI ATTESA “ AT8 ”	Spiaggia Forte Village, Stella Marina, Calaverde	5400	GEOM. DONATO DEIDDA	3408424477
AREA DI ATTESA “ AT9 ”	Spiaggia Riva dei Pini, Perla Marina	4000	GEOM. DONATO DEIDDA	3408424477
AREA DI ATTESA “ AT10 ”	Spiaggia Cala Bernardini	1400	GEOM. DONATO DEIDDA	3408424477
AREA DI ATTESA “ AT11 ”	Spiaggia Pinus Village	800	GEOM. DONATO DEIDDA	3408424477

I dati delle tabelle dovranno essere sempre aggiornati e gli eventuali cambiamenti dovranno essere comunicati alle strutture del Sistema di Comando e Controllo.
Il numero di persone stimato nelle aree attese è funzione della superficie ed è stato determinato mediante il rapporto Superficie utile /5

viabilità di emergenza e scenario

VIABILITA' EMERGENZA E VIABILITA' ALTERNATIVA	
<p>AREA 1 SCENARIO EST:</p> <p>Viale Europa e Via Marconi, Via Segni, Via Nora e zone limitrofe</p> <p><u>Danno atteso:</u> il danno atteso è minimo per effetto della mancanza di uno sviluppo particolare di aree incendiabili la cui possibilità è comunque legata alle operazioni di manutenzione della vegetazione in alveo e nell'argine.</p> <p>Scenario: Potenziali incendi di livelli I e II; comportamenti di autoprotezione e stazionamento interno agli abitazioni. Eventuale spostamento, solo in funzione delle indicazioni da parte del personale preposto, in aree di attesa e accoglienza interne all'abitato attraverso la viabilità di lato indicata. Priorità bassa.</p>	<p>VIABILITA' DI EMERGENZA PRINCIPALE:</p> <p>Via La Marmora, Corso Vittorio Emanuele, Via Masenti, Via Monte Santo, Via Diaz, Via Sant'Efisio.</p> <p>Blocco ai cancelli: Cancelli 1, Cancelli 2, Cancelli 3, Cancelli 4, Cancelli 5,</p> <p>VIABILITÀ ALTERNATIVA PRINCIPALE:</p> <p>Strada da Guardia Santu Miali (Villa S. Pietro), Frazioni costiere di Villa San Pietro, Viabilità varia zona Perdu Locci</p> <p>VIABILITA' DI EMERGENZA SECONDARIA:</p> <p>Via Corinaldi, Via XX Settembre Via Segni, Via Nora,</p>
<p>AREA 1 scenario W1:</p> <p>Via Sant'Efisio, Via La Marmora, Via Porrino e zone limitrofe</p> <p><u>Danno atteso:</u> Il danno atteso è comunque minimo per effetto della mancanza di uno sviluppo particolare di aree incendiabili.</p> <p>Scenario: Potenziali incendi di livelli I e II,</p>	<p>VIABILITA' DI EMERGENZA PRINCIPALE:</p> <p>Via La Marmora, Corso Vittorio Emanuele, Via Masenti, Via Monte Santo, Via Sant'Efisio.</p> <p>Blocco ai cancelli : cancelli 5, cancelli 7</p> <p>VIABILITÀ ALTERNATIVA PRINCIPALE:</p> <p>Viabilità campestre S. Efisio, Zona Perdu Locci</p>

<p>comportamenti di autoprotezione e stazionamento interno agli abitazioni. Eventuale spostamento, in funzione delle indicazioni da parte del personale preposto, in aree di attesa e accoglienza interne all'abitato attraverso la viabilità di lato indicata. Priorità bassa</p>	<p>VIABILITA' DI EMERGENZA SECONDARIA: Via Bostares, Via Porrino, Via Nora</p>
<p>AREA 1 scenario W2: Via Masenti, Via Monte Santo, Via Diaz e S.S. 195 dintorni abitato</p> <p>Danno atteso: il danno atteso è comunque minimo in quanto lo sbarramento offerto dalla larghezza della S.S. 195 consente una sufficiente protezione dell'area di interfaccia.</p> <p>Scenario: potenziali incendi di livelli I e II comportamenti di autoprotezione e stazionamento interno agli abitazioni. eventuale spostamento, in funzione delle indicazioni da parte del personale preposto, in aree di attesa e accoglienza interne all'abitato attraverso la viabilità di lato indicata. Priorità bassa</p>	<p>VIABILITA' DI EMERGENZA PRINCIPALE: S.S. 195 , Via Diaz, Via Monte Santo, Via Masenti, Blocco ai cancelli : cancello 1, cancello 5</p> <p>VIABILITÀ ALTERNATIVA PRINCIPALE: Viale Europa, Via Sant'Ef시오, Via La Marmora, Viabilità campestre S. Ef시오, Zona Perdu Locci, Strada da Guardia Santu Miali (Villa S. Pietro), Frazioni costiere di Villa San Pietro</p> <p>VIABILITA' DI EMERGENZA SECONDARIA: Via Crispi, Via Santa Croce, Via Nuoro, Via Bologna, Via Garibaldi, Via Bixio,</p>
<p>AREA 2: Is Molas</p> <p>Danno atteso: il danno atteso è massimo per effetto della presenza di una folta vegetazione incendiabile. Potrebbe coinvolgere le aree di interfaccia</p>	<p>VIABILITA' DI EMERGENZA PRINCIPALE: Strada Comunale per Funtana Sassa , S.S. 195 Blocco ai cancelli: Cannello, 4, Cannello 8, Cannello 10</p> <p>VIABILITÀ ALTERNATIVA PRINCIPALE: Strada Comunale per Terra Tingiosa e strada Comunale per Guardia Is Ollastus</p>

<p>Scenario: Lo scenario considerato è unico con fronte di provenienza del fuoco da NW. Potenziali incendi di livelli III, IV, V. E' comunque previsto in emergenza, fatti salvi eventuali differenti comandi, stazionare all'interno delle abitazioni e adottare comportamenti di auto protezione. Priorità alta specie con evento in atto da NW. Eventuale soccorso urgente e assistenza particolare persone. Eventuale spostamento verso aree urbana di Pula in caso di necessità con fronte particolarmente intenso da NW</p>	<p>VIABILITA' DI EMERGENZA SECONDARIA: Viabilità interna per Is Molas</p>
<p>AREA 3: Su Guventeddu</p> <p>Danno atteso: il danno atteso è massimo per effetto della presenza di una folta vegetazione incendiabile.</p> <p>Scenario: Lo scenario considerato è unico con fronte di provenienza del fuoco da NW. Potenziali incendi di livello II. Eventuale spostamento nella spiaggia, aree di attesa AT4. E' comunque previsto in emergenza, fatti salvi eventuali differenti comandi, spostarsi nelle spiagge e le corrispondenti aree di attesa. Priorità alta. Eventuale soccorso urgente e assistenza particolare persone</p>	<p>VIABILITA' DI EMERGENZA PRINCIPALE: S.S. 195, Via Sant'Ef시오 Blocco ai cancelli: Cannello 7, cancello 8</p> <p>VIABILITA' DI EMERGENZA SECONDARIA: Viabilità campestre circostante</p>
<p>AREA 4: Foxi e Sali</p> <p>Danno atteso: il danno atteso è massimo per effetto della presenza di una folta vegetazione incendiabile..</p>	<p>VIABILITA' DI EMERGENZA PRINCIPALE: S.S. 195, Strada Per Hotel Costa dei Fiori, Via Dei Pianeti Blocco ai cancelli: Cannello 8, cancello 9, cancello 11</p>

<p>Scenario: Lo scenario considerato è unico con fronte di provenienza del fuoco da NW . Potenziali incendi di livello III, IV, V spostamento nella spiaggia, aree di attesa AT5. E' comunque previsto in emergenza, fatti salvi eventuali differenti comandi, spostarsi nelle spiagge e le corrispondenti aree di attesa. Priorità alta. L'incendio potrebbe svilupparsi ed interessare l'intero settore costiero. Eventuale soccorso urgente e assistenza particolare persone</p>	<p>VIABILITÀ ALTERNATIVA PRINCIPALE: Ex Strada Ersat, prolungamento Via Flumendosa,</p> <p>VIABILITA' DI EMERGENZA SECONDARIA: Viabilità interna (Vie Pianeti)</p>
<p>AREA 5: Frazione S. Margherita</p> <p><u>Danno Atteso</u> il danno atteso è massimo per effetto della presenza di una folta vegetazione incendiabile.</p> <p>Scenario: Lo scenario considerato con fronte di provenienza del fuoco da NW è quello più gravoso. Potenziali incendi di livello III, IV, V estendibili a l'intero settore costiero e quindi con una incidenza particolare sulla popolazione fluttuante estiva. Spostamento nella spiaggia, aree di attesa AT6. E' comunque previsto in emergenza, fatti salvi eventuali differenti comandi, spostarsi nelle spiagge e le corrispondenti aree di attesa. Priorità alta. Eventuale soccorso urgente e assistenza particolare persone</p>	<p>VIABILITA' DI EMERGENZA PRINCIPALE: S.S. 195, Strada S. Margherita Blocco ai cancelli: Cannello 9, cancello 11</p> <p>VIABILITA' DI EMERGENZA SECONDARIA: Viabilità interna per podere S. Raimondo e via Flumendosa</p>
<p>AREA 6-7-8-9: Santa Margherita di Pula, Comunioni e area Forte Village</p>	<p>VIABILITA' DI EMERGENZA PRINCIPALE: S.S. 195, Viabilità accesso comunioni</p>

<p><u>Danno Atteso</u> <i>Il danno atteso è massimo per effetto della presenza di una folta vegetazione incendiabile..</i></p> <p>Scenario: <i>Lo scenario considerato è unico con fronte di provenienza del fuoco da NW. Potenziale sviluppo di incendi di livelli III, IV, V in estensione a tutto il settore costiero e quindi con una incidenza massima su tutta la popolazione fluttuante turistica estiva. Spostamento nelle spiagge, aree di attesa da AT6 ad AT11 - eventuale blocco totale dell'area dai limiti comunali E' comunque previsto in emergenza, fatti salvi eventuali differenti comandi, spostarsi nelle spiagge e le corrispondenti aree di attesa. Priorità alta. Eventuale soccorso urgente e assistenza particolare persone</i></p>	<p>Blocco ai cancelli: Cancelli 9, cancello 11, Cancelli 12,</p> <p>VIABILITÀ ALTERNATIVA PRINCIPALE: Viabilità Comunale e ex strade ERSAT poderi, Via Flumendosa</p> <p>VIABILITÀ DI EMERGENZA SECONDARIA: Viabilità interna comunioni</p>
<p>AREA : Agro di Pula - eventuale blocco totale dell'area dai comuni adiacenti – spostamento verso le aree urbane</p>	<p>VIABILITÀ DI EMERGENZA PRINCIPALE: <i>Strada Baustella, Strada Sant'Efisia e strada Villaggio Pireddu, Viabilità Centro ricerche, strada Comunale per Azienda Farina</i></p>

Priorità alta: Intervento immediato in fase di previsione e di emergenza con soccorritori e mezzi, finalizzato alla tutela delle persone e di mitigazione dei fenomeni o comunque soccorso urgente nelle aree in cui il danno atteso coinvolge le persone.

Priorità bassa: intervento primario di mitigazione del fenomeno in atto e secondario con soccorritori e mezzi a seguito di segnalazioni e solo in casi di necessità legati a casi di assistenza particolare a carico delle persone.

Cancello n. <i>(n° progressivo riportato in cartografia)</i>	Ubicazione	Referente cancello	Telefono/cellulare
1	<i>Incrocio S.S. 195 c/o Santu Miali – confine con territorio comunale Villa San Pietro</i>	<i>VV. UU - Forze dell'Ordine</i>	070 9209677
2	<i>Incrocio S.S. 195 – Via Diaz</i>	<i>VV. UU - Forze dell'Ordine</i>	070 9209677
3	<i>Incrocio S.S. 195 – Via Monte Santo</i>	<i>VV. UU - Forze dell'Ordine</i>	070 9209677
4	<i>Incrocio S.S. 195 – Via Masenti</i>	<i>VV. UU - Forze dell'Ordine</i>	070 9209677
5	<i>Incrocio S.S. 195 – Via La Marmora</i>	<i>VV. UU - Forze dell'Ordine</i>	070 9209677
6	<i>Incrocio Via Cagliari – Viale Europa</i>	<i>VV. UU - Forze dell'Ordine</i>	070 9209677
7	<i>Incrocio Via Corinaldi – Corso V. Emanuele</i>	<i>VV. UU - Forze dell'Ordine</i>	070 9209677
8	<i>Incrocio S.S. 195 c/o Guardia Su Predi</i>	<i>VV. UU - Forze dell'Ordine</i>	070 9209677
9	<i>Incrocio S.S. 195 Km 34</i>	<i>VV. UU - Forze dell'Ordine</i>	070 9209677
10	<i>Incrocio Strada Is Molas, Strada Centro ricerche</i>	<i>VV. UU - Forze dell'Ordine</i>	070 9209677
11	<i>Incrocio S.S. 195 Km 37 ca.</i>	<i>VV. UU - Forze dell'Ordine</i>	070 9209677
12	<i>Incrocio S.S. 195 Km 40 ca.</i>	<i>VV. UU - Forze dell'Ordine</i>	070 9209677

Monitoraggio in “tempo di pace in assenza di allerte”

Indipendentemente dalle attività ordinarie che gli Uffici Comunali devono svolgere, vi sono una serie di attività a frequenza diversificata, che devono essere svolte in “tempo di pace” (quando non vi sono situazioni di emergenza da fronteggiare), allo scopo di garantire efficacia e tempestività, qualora abbiano ad insorgere situazioni di emergenza. Di seguito vengono descritte tali attività, distinguendole tra “quotidiane”, a “periodicità maggiore” e “non legate a scadenze prefissate o occasionali”.

Quotidianamente, all’inizio della mattinata, l’incaricato di turno (**componente della Funzione Tecnica di Pianificazione**) provvede a:

- *verificare il corretto funzionamento delle linee telefoniche, dei cellulari di servizio, del server di rete, della posta elettronica e dell’accesso ad internet*
- *effettuare un collegamento internet al sito <http://www.sardegnaambiente.it/servizi/allertediprotezionecivile/per> verificare le allerte di protezione civile*

Nell’ambito delle attività di cui sopra, qualora vengano riscontrate anomalie o comunque situazioni preoccupanti relative all’area di competenza o ad essa limitrofa, andrà immediatamente informato il Responsabile della Funzione Tecnica di Pianificazione e Valutazione per le valutazioni del caso.

Con periodicità di seguito indicata inoltre si preveda:

- **Nei giorni 1 e 15 di ogni mese** *contattare il responsabile della funzione mezzi e materiali al fine di controllare la presenza delle attrezzature di pronto impiego e dei rispettivi livelli di carica: computer portatili, apparati radio, torce elettriche, ecc., eseguendo l’accensione delle stesse e verificandone la piena efficienza. Qualora un’attrezzatura risulti malfunzionante, dovrà esserne immediatamente informato il Dirigente o gli Uffici preposti alla manutenzione e riparazione;*
- **Nei giorni 1 e 15 di ogni mese** *contattare il responsabile della funzione mezzi, per verificare la disponibilità dei veicoli inseriti nel Sistema locale di protezione civile, prendendo nota di eventuali impieghi di servizio programmati o fermi per manutenzione*
- **Ogni sei mesi** *si provveda a contattare gli Uffici competenti di Comuni, Enti ed Aziende di pubblico interesse, per avere gli elenchi e i recapiti telefonici aggiornati di Sindaci, Responsabili, numeri di reperibilità, ecc.*
- **Ogni sei mesi** *aggiornamento delle seguenti informazioni: elenchi nominativi e recapiti telefonici del Personale del Servizio; numeri telefonici di Enti, Amministrazioni, Organizzazioni di Volontariato, ecc. appartenenti al Sistema intercomunale di Protezione Civile; indirizzi internet di monitoraggio, le informazioni contenute nel Piano*

Nel “periodo di pace” saranno inoltre effettuate le seguenti attività distinte per ogni funzione :

Il Responsabile della Funzione Tecnica e di Pianificazione o per tramite di un suo delegato terrà costantemente aggiornato il presente Piano inserito nella piattaforma telematica della Regione specie con riferimento agli scenari di rischio, alle aree di protezione civile (emergenza,

ammassamento etc.); propone ed eventualmente crea le condizioni per intervenire sul territorio, anche attraverso progetti specifici di pulizia dalla vegetazione, finalizzati alla mitigazione del rischio; mantiene costantemente aggiornato il quadro cartografico anche a seguito del rilascio di nuovi provvedimenti edilizi pubblici e privati.

Con l'eventuale tramite di un delegato cura inoltre i contatti con le imprese locali segnalate nel Piano di Protezione Civile.

Il Responsabile della Funzione sanità, assistenza sociale e veterinaria manterrà costantemente aggiornato il quadro degli inabili residenti nel Comune, con indicazione specifica di quelli presenti nelle aree segnalate a rischio. Si raccorda inoltre con le strutture sanitarie segnalate (ASL, etc.) pianificando eventualmente attività di emergenza che dovessero rendersi necessarie all'occorrenza.

Il Responsabile della Funzione Materiali e mezzi, Volontariato, Assistenza alla popolazione

In accordo con le Organizzazioni di Volontariato e di Protezione Civile organizza corsi ed esercitazioni per la formazione di volontari. Si occupa inoltre di censire il numero degli operai comunali che partecipano alle operazioni di protezione civile.

Periodicamente con cadenza trimestrale censisce i mezzi e i materiali del comune. Propone l'eventuale acquisto di materiali e mezzi nonché di DPI necessari per le attività, elementi distintivi per l'intervento (pettorine etc.); valuta la disponibilità di ogni risorsa ipotizzando e prevedendo l'eventuale trasporto, il tempo di arrivo, l'area d'intervento e l'area di stoccaggio, anche con la realizzazione di prove per individuare i tempi di risposta, l'affidabilità ed il funzionamento dei mezzi. Stabilisce un "Regolamento Auto" che descriva le modalità e le priorità nell'uso delle automobili comunali durante l'emergenza.

Il Responsabile delle strutture operative locali, telecomunicazioni e viabilità

Sulla base delle indicazioni riportate nel Piano Individua le caratteristiche della viabilità. Considerato il Piano previsionale riportato, in funzione della viabilità primaria e secondaria di emergenza, predispone ed aggiorna una pianificazione della viabilità d'emergenza, dei cancelli e un piano del traffico a seconda dei diversi scenari di rischio ipotizzati.

Periodicamente effettua la verifica della funzionalità delle reti di telecomunicazione, anche con periodiche esercitazioni, valutando la presenza di segnali di copertura e proponendo nel caso un potenziamento del segnale. Si occuperà inoltre, di concerto con i responsabili delle diverse aziende di telecomunicazioni e con le associazioni dei radioamatori, di organizzare e testare anche con esercitazioni la rete di telecomunicazioni.

Evacuazione

Si precisa innanzitutto che a seguito dell'analisi delle problematiche esistenti e delle fenomenologie potenzialmente prevedibili in caso di evento, si eviterà per quanto possibile di ricorrere all'evacuazione. Oggetto dell'evacuazione è infatti potenzialmente la popolazione

residente nelle aree a rischio solamente nel caso in cui non dovessero attuarsi forme di autoprotezione laddove previste. Sono comunque maggiormente soggette alla possibilità di evacuazione le aree costiere in virtù della tipologia di rischio e vegetazione esistente. Sulle stesse sono individuati gli scenari più appropriati che prevedono lo spostamento temporaneo sulle aree di spiaggia.

Il numero delle persone eventualmente da evacuare risulta dal censimento effettuato e aggiornato dalle strutture del COC del Comune interessato durante le fasi di riferimento (preallarme). In caso di necessità possono attuarsi misure preventivo o di soccorso secondo lo scenario ipotizzato nella cartografia con spostamento verso le aree di attesa ed accoglienza sfruttando la viabilità indicata più sopra ossia tutta la viabilità secondaria.

Le Aree di attesa ed i centri di accoglienza saranno presidiati da volontari e forze dell'Ordine il cui intervento, in caso di necessità potrà essere richiesto dal Sindaco tramite il Prefetto. Inoltre, le stesse forze dell'ordine affiancate dalle Organizzazione di Volontariato, fatte affluire nelle aree a rischio, presso le aree di attesa e presso i centri di accoglienza, provvederanno a controllare, ognuno nell'ambito delle proprie competenze, l'effettivo allontanamento dalle zone a rischio della popolazione interessata dall'eventuale evacuazione.

Modalità di vigilanza e controllo

Forze dell'Ordine, componenti funzione viabilità e volontari controllano l'eventuale evacuazione dalle aree indicate

misure di salvaguardia della popolazione

Per le specificità verranno utilizzati tutti i dispositivi locali di allarme (bando pubblico con megafoni eventualmente montati su autovettura, suono campane), o sistema di avviso porta a porta utilizzando tutte le forze locali in coordinamento con le altre forze dell'Ordine.

Informazione alla popolazione

Periodo Ordinario:

Definizione della campagna informativa:

Il Sindaco o suo delegato assicurerà alla popolazione le informazioni relative al piano di emergenza e sui comportamenti da seguire in caso di evento. Saranno portate all'attenzione della popolazione anche attraverso brochure e libretti informativi contenenti prescrizioni e norme comportamentali e mediante simulazioni di intervento in accordo con la protezione civile i contenuti del piano. In particolare il Sindaco, anche attraverso le strutture comunali già individuate o il volontariato, informerà periodicamente i cittadini mediante l'organizzazione di riunioni operative, sia sul rischio presente sul territorio, sia sulle disposizioni da seguire nel piano di emergenza, sulle norme comportamentali in caso di evento e le modalità di diffusione delle informazioni e dell'allarme di emergenza. Sarà inoltre curata la posa di apposita segnaletica riportante

indicazioni sintetiche e l'indicazione delle viabilità e aree di interesse per la protezione civile.

E' di particolare importanza sviluppare forme di educazione ambientale e in particolare di monitoraggio finalizzato, in fase di prevenzione, ad eliminare le situazioni che potrebbero costituire motivo di incremento della pericolosità da incendio.

In Emergenza

L'Amministrazione si avvarrà delle reti di comunicazione istituzionale e/o private presenti sul territorio. La popolazione sarà mantenuta costantemente informata sull'evento e sulle attività disposte dal Centro Operativo Comunale tramite i sistemi di allertamento acustici, bando pubblico, e/o comunicazioni porta a porta.

Sistemi di allarme per la popolazione

L'attivazione dell'allarme - e del cessato allarme - verso la popolazione in caso di pericolo e dell'avvio della procedura di evacuazione, attraverso l'ordine del Sindaco, è segnalato tramite bando pubblico sia comunale che privato o altoparlanti montati su autovetture, o sirene e altri sistemi acustici o per via telefonica e/o porta a porta, mediante le strutture comunali, il Volontariato, in coordinamento con le altre Forze dell'Ordine e i VV.FF..

Ente	Modalità di allertamento	Referente	Telefono/cellulare
Comune di Pula	Mezzo mobile Tramite sistema SMS con avviso di ricezione		

Lineamenti della pianificazione

I lineamenti della pianificazione sono gli obiettivi che il Sindaco deve raggiungere per fronteggiare e superare una situazione di emergenza, in collaborazione con le forze locali e le forze che affluiranno dai comuni limitrofi e dalla Regione. Tali obiettivi saranno attuati secondo la scansione temporale degli stati di allerta. La strategia fondamentale di intervento in questo piano di emergenza prevede, a seguito della dichiarazione dello stato di allarme da parte del Sindaco, l'immediata verifica nelle aree a rischio di presenze umane e la verifica che si stiano adottando comportamenti di autoprotezione da parte della popolazione in relazione all'evento.

In caso di necessità potrà essere disposto l'eventuale allontanamento della popolazione al di fuori delle zone considerate a rischio, garantendo, loro al tempo stesso, una costante informazione. Obiettivi importanti sono la messa in sicurezza di beni e servizi ed il presidio dei cancelli stradali e ferroviari, isolando l'area a rischio ed evitando, in tal modo, il flusso di persone, mezzi ed altro nell'area stessa.

FUNZIONALITÀ DEL SISTEMA DI ALLERTAMENTO LOCALE			
Reperibilità h 24			
	<i>Cell.</i>	<i>Tel.</i>	<i>Fax.</i>
<i>Sindaco</i>	3204313295		
<i>Vicesindaco</i>	3385657551		

Coordinamento operativo locale

Presidio operativo comunale

Presidio operativo	
Attivazione	<i>Sindaco nella fase di attenzione;</i>
Responsabile	<i>Geom. Donato Deidda - 3408424477</i>
Componente	<i>Stefano Loi</i>

Centro operativo comunale (C.O.C.)

Centro Operativo Comunale (COC)		
Attivazione	<i>Sindaco e P.O. attraverso la convocazione delle diverse funzioni di supporto individuate; avviene gradualmente nelle diverse fasi del modello di intervento e può avvenire anche solo per alcune funzioni di supporto, in base a caratteristiche e tipologia dell'evento. È operativo in h 24.</i>	
Ubicazione	Comune – numero 5 in cartografia	
Coordinatore	<i>Geom. Donato Deidda - 3408424477</i>	
Funzioni di supporto		
<i>Tecnica e pianificazione</i>	<i>Responsabile</i>	<i>Geom. Donato Deidda - 3408424477</i>
<i>Materiali e mezzi, Volontariato, Assistenza alla popolazione</i>	<i>Responsabile</i>	<i>Stefano Loi</i>
<i>Sanità, assistenza sociale e veterinaria, servizi essenziali ed attività scolastica</i>	<i>Responsabile</i>	<i>Rosalba Ortu</i>
<i>Strutture operative locali, telecomunicazioni e viabilità</i>	<i>Responsabile</i>	<i>Francesca Onnis Fabrizio Quarantiello</i>
Attività e composizione funzioni di supporto		
Tecnica e pianificazione	<i>Responsabile</i>	<i>Geom. Donato Deidda - 3408424477</i>
	<i>componenti</i>	<i>Stefano Loi</i>

		Fabrizio Quarantiello
Materiali e mezzi, Volontariato, Assistenza alla popolazione	Responsabile	Rosalba Ortu
	Componenti	Stefano Loi
Sanità, Assistenza Sociale e Veterinaria, servizi essenziali ed attività scolastica	Responsabile	Rosalba Ortu
	componenti	Assistenti sociali e addetti servizi sociali comunali
Strutture operative locali e viabilità	Responsabile	Francesca Onnis
	Componenti	<u>VV.UU.</u>
All'attività del COC prendono parte anche i rappresentanti della forze istituzionali presenti sul territorio, oltre che i rappresentanti delle forze istituzionali delocalizzate.		

Attivazione del presidio territoriale locale

I Presidi territoriali sono le strutture operanti nel territorio della Regione che, in relazione al livello di criticità prevista o in atto, provvedono a fronteggiare la situazione di rischio negli ambiti territoriali di loro competenza.

Sono Presidi territoriali di Protezione civile della Regione autonoma della Sardegna: il Corpo forestale e di vigilanza ambientale (Cfva), l'Ente Foreste. Sono altresì considerati presidi territoriali le strutture dipendenti dalle Province e dai Comuni, le Associazioni di volontariato.

Modello di intervento (si rimanda all'allegato specifico per le procedure)

Il Modello di intervento è l'insieme delle risposte operative che il Sindaco deve predisporre, nel caso di calamità, secondo una scansione temporale a partire dal preannuncio dell'evento e dai suoi effetti (attenzione, preallarme, allarme, post evento).

Le risposte operative, che costituiscono questa parte, tengono conto del monitoraggio, degli scenari e del Sistema di allertamento e degli obiettivi da raggiungere per gestire l'emergenza ed il post evento. Le azioni previste dalla presente risposta operativa vengono coordinate ed attuate dal Sindaco attraverso le "funzioni di supporto" istituite appositamente nel C.O.C., man mano che si susseguono altri stati di allerta, anche su indicazione del Servizio di Protezione Civile della Regione Sardegna. Rimane fermo il principio della flessibilità operativa in cui il Sindaco può attivare delle funzioni di supporto in numero maggiore o minore a seconda delle esigenze delle risposte operative da organizzare.

Il modello di intervento prevede le procedure relative allo scambio di informazioni ai diversi livelli di organizzazione.

Sistema di allertamento e fasi operative

Nel periodo compreso tra il 1 giugno e il 15 ottobre viene elaborato quotidianamente, a cura della Direzione Generale della Protezione Civile – Servizio Previsione e Prevenzione Rischi, il Bollettino di previsione di pericolo di incendio. La previsione viene espressa su base provinciale ed è distinta in 4 livelli di pericolosità: Livello I (BASSO), Livello II (MEDIO), Livello III (ALTO), Livello IV (ESTREMO). Il bollettino, per ciascun livello di pericolosità, descrive tre tipologie di informazione: la possibile fenomenologia attesa in caso di innesco; le azioni di prevenzione da intraprendere per ridurre le possibilità di inneschi; il livello di schieramento ed impiego delle forze di lotta attiva, adeguato al grado di pericolosità, compromesso ideale tra efficacia di azione e costi.

La previsione è resa pubblica attraverso il bollettino giornaliero, consultabile ordinariamente entro le ore 14:00, sul sito istituzionale della Protezione Civile Regionale <http://www.sardegnaprotezionecivile.it/>, all'apposita sezione dedicata ai “Bollettini di previsione di pericolo di incendio”. Solo nel caso di impossibilità di pubblicazione sul sito web istituzionale del “bollettino di previsione di pericolo di incendio” con “livello di pericolosità III (ALTO)” e/o con “livello di pericolosità IV (ESTREMO)”, la Direzione generale della Protezione civile provvede ad informare, tramite fax e/o mail e/o sms, COAU, Sala Sistema e Centro Funzionale Centrale del DPC, ENEL, TERNA, ANAS, DG del CFVA, DG dell’Ente Foreste della Sardegna, Direzione regionale dei Vigili del Fuoco, Prefetture, Province, Comuni, territorialmente coinvolti

Al Sistema di allertamento concorrono quindi sia il Dipartimento di Protezione Civile (tramite il Centro Funzionale Decentrato) sia le Province. Spetta proprio alla rete dei Centri funzionali svolgere quell’attività di previsione, monitoraggio e sorveglianza in tempo reale dei fenomeni meteorologici che rende possibile la prefigurazione dei possibili conseguenti scenari di rischio.

La procedura operativa del Piano di emergenza è quindi suddivisa in fasi.

A ciascun livello di pericolosità corrisponde una fase operativa intesa come la sintesi delle azioni da mettere in campo da parte di ciascun soggetto, secondo i diversi livelli di competenza, anche in virtù del presente piano di protezione civile.

In fase previsionale i livelli di pericolosità e le relative fasi operative sono così articolate.

Le competenze sulle attività di spegnimento e sul soccorso tecnico urgente, restano in capo ai soggetti individuati dalle norme vigenti. In particolare, nel caso di incendio caratterizzato da soprassuoli forestali dove sia prevalente la salvaguardia dell’ambiente rispetto alla presenza di centri abitati, il Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale assume la direzione e il coordinamento delle operazioni di spegnimento e anche la responsabilità dell’intervento dei mezzi aerei.

*La **giornata a elevato pericolo** d’incendio è dichiarata dalla SOUP-COR. Il Direttore del Servizio di Protezione Civile e Antincendio, qualora si verificano le condizioni, d’intesa con il*

Comandante del Corpo Forestale e di V.A., adotta l'atto relativo alla dichiarazione di giornata a elevato pericolo d'incendio. La dichiarazione viene diramata ai Centri più sopra indicati al fine di attivare tutte le procedure di competenza, previste per tali giornate.

LIVELLI DI ALLERTA	FASI OPERATIVE
-Bollettino pericolosità alta	PRE ALLERTA
-Bollettino pericolosità alta -Possibile propagazione dell'incendio verso zone di interfaccia	ATTENZIONE
-Incendio in atto che sicuramente interesserà o sta interessando la zona di interfaccia	PREALLARME
-Incendio in atto all'interno della fascia perimetrale	ALLARME

Il rientro da ciascuna fase operativa ovvero il passaggio alla fase successiva viene disposto dal Sindaco sulla base delle comunicazioni del Centro Funzionale Regionale o Centrale ricevute. Nel caso in cui il fenomeno non previsto si verifichi in maniera improvvisa con coinvolgimento della popolazione, si attiva direttamente la fase di allarme con l'esecuzione della procedura di soccorso ed evacuazione.